

Relazione VIAGGIO IN BIELORUSSIA novembre/dicembre 2023

Il giorno 22 novembre 2022 è iniziata per me una nuova esperienza in Bielorussia.

Sono partito da Bergamo Orio al Serio con un volo Ryanair per Vilnius e ho fatto ritorno in Italia, sempre da Vilnius, il 2 dicembre. A parte i soliti ritardi fisiologici di Ryanair, in Bielorussia tutto è andato normalmente. I tempi alla frontiera, sia all'andata che al ritorno, sono stati dilatati e sono arrivato a casa provato (praticamente 24 ore di viaggio!).

Mi sono fermato 2 notti a Minsk presso conoscenti e il giorno 23 novembre ho avuto un incontro con Tamara Abramciuk, la responsabile dell'associazione Pomashc, a cui facciamo riferimento per la selezione dei bimbi bielorussi che arrivano da noi a settembre. Tamara si è detta molto fiduciosa sulla ripresa dell'ospitalità (ospitalità come è stata fino al 2019, prima dell'emergenza sanitaria).

All'inizio di novembre a Minsk si è tenuta una riunione con i rappresentanti di vari ministeri e di associazioni bielorusse in cui tutti si sono dimostrati molto fiduciosi per la ripresa dell'ospitalità nel 2023. Vedremo!

Nel 2022 sono arrivati in Italia con numeri molti inferiori rispetto al periodo pre-covid e praticamente solo con inviti privati o con "ospitalità collettiva". Non è stato possibile effettuare "l'ospitalità", come la intende la nostra associazione.

Ciò nonostante, abbiamo dato la possibilità a 10 bambini (luglio 2022) e altri 10 (gennaio 2023) di fare un soggiorno/vacanza al "sanatori" di Svislach passando un periodo spensierato lontano dai problemi socio-famigliari in cui vivono. Con Tamara si è parlato anche del problema delle sanzioni che colpiscono la Bielorussia, ci ha inoltre suggerito un modo (permesso dalla legge Bielorussa) per far arrivare i soldi destinati a i nostri progetti umanitari nella provincia di Dobrush (progetto Tizzi e progetti Liuda). Vedremo come fare.

Il 24 novembre sono "sceso" a Dobrush dove ho avuto incontri con Masha Kuzmina', la nostra referente per il progetto Liuda. Mi ha spiegato che il progetto procede nonostante non sia stato possibile far arrivare loro completamente i finanziamenti previsti. Si incontrano, seguono e aiutano una ventina di adolescenti che frequentano il liceo di Dobrush (istituto professionale). Sono tutti ragazzi e ragazze con difficoltà nello studio che provengono o vivono in disagio sociale oppure che si sono allontanati dalle famiglie affidatarie bielorusse o dal Priut (orfanotrofio) della provincia. Non è facile aiutarli e motivarli nello studio, nella presa di conoscenza e nella fiducia in se stessi e comunque nella vita di tutti i giorni. Loro ci provano e stanno ottenendo qualche risultato.

Ho incontrato anche Olga Zavarotnaia, nostra referente per il progetto Tizzi che mi ha spiegato come il progetto prosegue aiutando ragazze madri e famiglie affidatarie che hanno in famiglia bimbi da 0 a 3 anni. Hanno bisogno dei fondi, come da accordo nel progetto, per poter proseguire..

Durante il mio soggiorno ho toccato con mano come molte famiglie non riescano ad arrivare a fine mese con i soldi che hanno a disposizione. I prezzi aumentano sempre di più ed è sempre più dura andare avanti. Le medicine, per esempio, sono molto rincarate e, per via delle sanzioni, alcuni farmaci sono difficili da trovare. Per fortuna gas ed elettricità non hanno subito aumenti eccessivi.

La situazione in Bielorussia, nonostante la guerra, è abbastanza tranquilla. Non si vedono truppe o mezzi militari. Mi hanno riferito che però inizialmente è stato molto pauroso perché la provincia di Dobrush confina anche con l' Ucraina e sulle strade (che ora sono molto rovinata) sono passati molti mezzi militari diretti in Ucraina, inoltre si sentivano esplosioni.

Purtroppo non ho potuto incontrare tutte le persone e i bimbi che mi ero ripromesso di vedere: c'era tanta neve e la viabilità non era delle migliori. Sicuramente li incontrerò la prossima volta, sperando che la situazione nostra e loro economica e politica migliori.

Alla prossima!

Gigi Padovani, volontario storico dell'Associazione